

PROVINCIA DI TREVISO

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO NEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI

Approvato con Delibera di Giunta n. Reg. 491 del 18/11/2013 prot. n. 123737

1. Finalità dell'iniziativa e adesione dei Comuni

La Provincia di Treviso, nell'adempimento dei compiti attribuiti dalla normativa vigente in materia di controllo sul rendimento energetico degli impianti termici e in attuazione dei principi contenuti nel Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.57 dell'11/11/2004, promuove un'azione finalizzata alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas climalteranti derivanti da impianti di riscaldamento, attraverso contributi a fondo perduto per la sostituzione di impianti termici civili, per l'installazione di dispositivi di termoregolazione e contabilizzazione del calore e per il check-up di impianti termici civili di potenza < 35 kW e installazione di cronotermostati.

I Comuni del territorio provinciale che condividono l'iniziativa ed hanno disponibilità di bilancio aderiranno al presente bando con proprie somme destinate a finanziare il 50% del contributo per gli interventi sugli impianti termici siti nel loro territorio. In ogni caso le domande di contributo e di liquidazione vanno presentate alla Provincia.

2. Beneficiari

Possono beneficiare del contributo singoli utenti per le caldaie unifamiliari e condomini per impianti centralizzati su domanda presentata dall'amministratore; gli impianti termici devono essere nel territorio della provincia di Treviso e a servizio unicamente di locali ad uso civile. Possono accedere al bando i locatari che per contratto scritto abbiano anche la responsabilità della manutenzione straordinaria dell'impianto termico.

Non possono accedere al bando i beneficiari del finanziamento provinciale di cui alla Delibera di Giunta n. Reg. Del. 378 prot. n. 100159/2012, fatta eccezione per chi ha ricevuto il contributo per l'intervento A2 (sostituzione impianto termico centralizzato), che può chiedere il contributo per l'intervento B (installazione di valvole termostatiche in abbinamento a dispositivi di contabilizzazione di calore).

3. Interventi ammessi al contributo

Sono ammessi al contributo gli interventi comprovati da fattura o ricevuta fiscale datate a decorrere dal 01/09/2013 e per i quali non siano stati richiesti contributi pubblici e/o agevolazioni fiscali di altra fonte se non cumulabili. In particolare non sono cumulabili con i contributi locali le detrazioni fiscali per gli interventi per la riqualificazione energetica (attualmente 65%), mentre sono cumulabili le detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia al netto del contributo stesso.

INTERVENTI A1 - A2 - sostituzione di caldaia installata da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del presente bando (come certificato dal libretto di impianto) con caldaia di nuova fabbricazione da installare a servizio dell'impianto termico autonomo di potenza < 35 kW (A1) o centralizzato di potenza > 35 kW (A2) per la climatizzazione invernale con eventuale produzione di acqua calda sanitaria.

L'intervento A2 è ammesso per gli impianti termici centralizzati per riscaldamento ambienti e produzione di acqua calda al servizio di più di 4 unità abitative.

La nuova caldaia per la quale può essere concesso il contributo deve essere ad alto rendimento energetico e a basso livello di emissione di sostanze inquinanti, classificata a 3 (tre) stelle o categorie superiori (a condensazione, ecc.) secondo la definizione del D.P.R. 660/1996 (regolamento di attuazione della direttiva CEE 92/42).

L'installazione, effettuata secondo la normativa vigente anche in tema di sicurezza, dovrà essere eseguita da personale abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 e certificata come conforme alla legislazione vigente.

Non saranno finanziate trasformazioni di impianti da centralizzati ad autonomi e singoli distacchi da impianti centralizzati nè sostituzioni di caldaie con nuovi impianti a combustibile solido (legna o pellets).

INTERVENTO B - acquisto e installazione di dispositivi di termoregolazione in abbinamento a dispositivi di contabilizzazione dei consumi di calore di ogni singola unità immobiliare in impianti termici condominiali.

I dispositivi di termoregolazione ammessi a contributo sono le valvole termostatiche che regolano la temperatura di ogni singolo ambiente tramite la variazione automatica della portata di acqua dei radiatori. Le valvole termostatiche, installate in sostituzione delle valvole di intercettazione dei radiatori, devono avere il marchio di conformità CEN ed essere, preferibilmente, di tipo con comando elettrico di intercettazione e/o modulazione, per poterle abbinare a comandi orario.

Sono ammessi a contributo l'acquisto e l'installazione di dispositivi di contabilizzazione diretta o indiretta di calore per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria attuati tramite ripartitori elettronici installati su ogni singolo radiatore (conformi alla UNI EN 834) o di contatori che misurano la quantità di calore utilizzata da ogni singola unità abitativa mediante dispositivi omologati secondo EN 1434 con la misura della portata ed il salto termico dell'acqua che circola nelle tubazioni dell'unità abitativa calcolando l'energia consumata.

INTERVENTO C - interventi di check-up dell'impianto termico per gli impianti di potenza < 35 kW per soggetti con ISEE inferiore a 20.000,00 Euro (manutenzione ordinaria compresa l'analisi del rendimento di combustione ai sensi del D. Lgs. 192/2005 e ss.ii.mm.) e contestuale installazione, se mancante, di cronotermostato conforme alla normativa EN 60730-1, EN 60730 2-7, EN 60730 2-9.

4. Entità del contributo e risorse finanziarie

Per la sostituzione di caldaia di potenza nominale inferiore a 35 kW a servizio di un impianto autonomo (A1) il contributo è stabilito in misura pari a € 500,00 (cinquecento/00).

Per la sostituzione di caldaia di potenza nominale superiore a 35 kW a servizio di impianto termico centralizzato (A2) il contributo è stabilito in misura pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

Per gli interventi di installazione di dispositivi di termoregolazione e contabilizzazione di calore afferenti ad impianti termici centralizzati (B), è previsto un contributo massimo di € 600,00 ad appartamento, suddiviso rispettivamente in un valore massimo di € 300,00 per installazione di valvole termostatiche e un valore massimo di € 300,00 per installazione di dispositivi di contabilizzazione di calore.

Per interventi di check up degli impianti autonomi (C) è previsto un contributo massimo pari a € 100,00 mentre per l'installazione di cronotermostato viene riconosciuto un contributo fino ad un massimo di € 80,00.

Ogni richiedente può domandare il contributo relativamente ad un solo impianto termico individuale; gli amministratori condominiali possono chiedere contributi per interventi A2 e B per ciascun condominio, fino ad un massimo di € 12.500,00 complessivi per ogni condominio; le richieste di contributo vanno presentate contestualmente.

Il contributo sarà erogato a conclusione dei lavori e su presentazione della documentazione di cui al successivo art. 5 e sarà liquidato tramite bonifico su conto corrente intestato al richiedente il contributo stesso.

Le risorse provinciali disponibili ammontano a complessivi € 200.000,00.

I contributi verranno assegnati sulla base delle graduatorie di cui all'art. 6 sino all'esaurimento delle risorse stanziare, come risulta dal seguente schema:

A1 - SOSTITUZIONE CALDAIA IN IMPIANTO AUTONOMO POTENZA < 35 KW		
<i>Sostituzione caldaia installata da almeno 10 anni con nuova a 3 stelle o più</i>		€ 500,00
A2 - SOSTITUZIONE CALDAIA IN IMPIANTO CENTRALIZZATO POTENZA > 35 KW		
<i>Sostituzione caldaia installata da almeno 10 anni con nuova a 3 stelle o più</i>		€ 2.500,00
B - TERMOREGOLAZIONE E CONTABILIZZAZIONE		
<i>installazione di valvole termostatiche con relativo detentore compreso il montaggio</i>	<i>fino a un massimo di € 80,00 per singola valvola</i>	<i>fino a un massimo di € 300,00 per singola unità immobiliare</i>
<i>installazione di dispositivi di contabilizzazione del calore</i>	<i>fino a un massimo di € 300,00 per singola unità immobiliare</i>	
C - CHECK UP CALDAIA DI POTENZA < 35 KW		
<i>manutenzione ordinaria con prova del rendimento di combustione e redazione del modello G</i>	<i>fino a un massimo di € 100,00</i>	
<i>contestuale installazione di cronotermostato</i>	<i>fino a un massimo di € 80,00</i>	

5. Procedura stabilita per l'ammissione a contributo

I richiedenti devono inoltrare apposita domanda in carta libera, utilizzando obbligatoriamente i modelli allegati al presente bando: **modello "A1"** per sostituzione caldaia in impianto autonomo, **modello "A2"** per sostituzione caldaia in impianto condominiale, **modello "B"** per dispositivi di termoregolazione e contabilizzazione di calore e **modello "C"** per intervento di check up con contestuale installazione di cronotermostati.

La domanda deve contenere, a pena di esclusione, le informazioni di seguito elencate:

- a) generalità del richiedente (singolo utente o amministratore di condominio). Per gli interventi di tipo A2 e B la domanda può essere sottoscritta esclusivamente dall'amministratore condominiale.
- b) titolo del richiedente per l'ammissione al contributo (amministratore di condominio, proprietario, affittuario, usufruttuario, ecc.);
- c) recapito dove inoltrare le comunicazioni inerenti al bando;
- d) dati catastali (foglio, particella, categoria) dell'immobile oggetto dell'intervento;
- e) dichiarazione attestante il rispetto di quanto previsto al punto 3 del presente bando relativamente alla cumulabilità con altri vantaggi fiscali;
- f) autorizzazione al personale incaricato dalla Provincia di Treviso ad effettuare sopralluoghi sull'impianto e/o a prendere visione della relativa documentazione tecnico-amministrativa;
- g) autorizzazione all'utilizzo dei dati personali, ai sensi della Legge 196/2003, per i soli scopi legati alla presente iniziativa;
- h) fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un documento di identità del richiedente in corso di validità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/00.

Inoltre, a seconda del contributo richiesto, devono essere allegati alla domanda i seguenti documenti:

INTERVENTI A1 e A2

- **copia della scheda identificativa dell'impianto da sostituire** da cui si evincano la data di installazione, il tipo di combustibile, la potenza e la tipologia del generatore (a camera aperta o stagna);

- **copia del preventivo di spesa** rilasciato da ditta abilitata, dal quale risulti chiaramente il tipo di caldaia che si intende installare e la sua conformità a quanto richiesto nell'art. 3 del presente bando, il costo dell'intervento e relativa IVA.

Per gli impianti per i quali alla data di pubblicazione del presente bando è già stato rilasciato il nuovo libretto, in caso di mancata conservazione della documentazione sopraelencata relativa all'impianto sostituito, va trasmessa una dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando il **modello allegato E**.

- **copia della delibera dell'assemblea condominiale** di approvazione dei lavori (**solo per interventi A2**).

INTERVENTO B

- **copia della scheda identificativa dell'impianto** oggetto dell'intervento;

- **copia della delibera dell'assemblea condominiale** di approvazione dei lavori.

- **copia del preventivo di spesa** rilasciato da ditta abilitata, dal quale risulti chiaramente il tipo di dispositivi che si intendono installare e la loro conformità a quanto richiesto nell'art. 3 del presente bando, il costo per la fornitura e l'installazione di tali dispositivi e relativa IVA.

INTERVENTO C

- **certificazione I.S.E.E.**¹ (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare del richiedente previsto dal D.Lgs. 31.3.1998, n° 109, come modificato dal D.Lgs. 3.5.2000, n° 130 - relativamente all'anno precedente all'anno della richiesta o, nel caso non fosse ancora disponibile, la certificazione più recente possibile.

Alla domanda può essere allegato ogni altro documento comprovante i requisiti utili ai fini della redazione della graduatoria di cui all'art. 6.

¹ La certificazione I.S.E.E. può essere chiesta ai Comuni, alle sedi I.N.P.S. territorialmente competenti o ai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) più vicini al proprio territorio. L'elenco dei C.A.F. è disponibile sul seguente sito Internet: www.agenziaentrate.it.

La domanda di ammissione al contributo resa ai sensi dell'art. 38 comma 3) del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, debitamente compilata in ogni parte, datata e sottoscritta in originale dall'interessato, completa di tutta la documentazione sopra indicata pena l'esclusione, dovrà essere inoltrata tramite il servizio postale oppure inviata da un indirizzo di posta certificata all'indirizzo di PEC protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it oppure consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30), al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Ecologia e Ambiente
Via Cal di Breda, 116 - 31100 TREVISO

Sulla busta dovrà essere riportata in modo chiaro la seguente dicitura:

“Bando per contributi per impianti termici civili”.

Le domande saranno accettate fino ad esaurimento delle somme stanziare e comunque fino al **31 maggio 2014**. La data di arrivo sarà comprovata in ogni caso dal "timbro data" di ricevimento che verrà apposto da questa Amministrazione e non dalla data di spedizione. Un'apposita commissione provvederà a redigere le specifiche graduatorie di merito valutando le domande pervenute entro il termine sopraindicato. All'esaurimento dei fondi, sarà pubblicato apposito avviso sul sito www.provincia.treviso.it.

6. Criteri di priorità nella valutazione delle domande di ammissione a contributo

Le domande di ammissione a contributo, in regola con i criteri e le modalità sopra riportati, verranno inserite in un'apposita graduatoria, distinta per categoria (A1, A2, B e C) che sarà redatta con cadenza bimestrale sulle richieste pervenute nel bimestre precedente.

La graduatoria per gli **interventi A1** (sostituzione di caldaie in impianti termici autonomi) sarà redatta valutando i seguenti elementi:

- sostituzione di vecchie caldaie di tipo B (a camera aperta) con nuovo generatore a camera stagna: **1 punto**;
- sostituzione di caldaia alimentata a combustibile liquido o solido con nuova caldaia a combustibile gassoso: **5 punti**;
- sostituzione di caldaia installata da oltre 15 anni dalla data di pubblicazione del bando (fa fede la data di installazione della caldaia registrata sul libretto): **1 punto**;
- classe di rendimento della nuova caldaia:
 - 4 stelle: **1 punto**;
 - condensazione: **2 punti**;
- sostituzione di caldaia con impianto di potenza termica nominale inferiore di almeno il 20% rispetto alla precedente: **2 punti**;
- impianto per il quale è documentata la manutenzione nel biennio precedente: **2 punti**;
- indicatore risultante dalla certificazione I.S.E.E. del nucleo familiare del richiedente previsto dal D.Lgs. 31.3.1998, n° 109, come modificato dal D.Lgs. 3.5.2000, n° 130 - relativamente all'anno precedente all'anno della richiesta o, nel caso non fosse ancora disponibile, la certificazione più recente possibile del nucleo familiare, inferiore a € 30.000,00:
 - I . indicatore compreso tra € 20.000,00 e 29.999,00: **2 punti**;
 - II . indicatore compreso tra € 10.000,00 e 19.999,00: **3 punti**;
 - III . indicatore < 10.000,00: **4 punti**;

La graduatoria per gli **interventi A2** (sostituzione caldaie in impianti termici centralizzati) sarà redatta valutando i seguenti elementi:

- sostituzione di caldaia alimentata a combustibile liquido o solido con nuova caldaia a combustibile gassoso: **5 punti**;
- sostituzione di caldaia installata da oltre 15 anni dalla data di pubblicazione del bando (fa fede la data di installazione della caldaia registrata sul libretto): **1 punto**;
- classe di rendimento della nuova caldaia:
 - 4 stelle: **1 punto**;

- condensazione: **2 punti**;
- sostituzione di caldaia con impianto di potenza termica nominale inferiore di almeno il 20% rispetto alla precedente: **2 punti**;
- impianto per il quale è documentata la manutenzione nel biennio precedente: **2 punti**.
- richiesta contestuale di installazione di valvole termostatiche e contabilizzatori di calore nelle singole unità immobiliari: **2 punti**.

La graduatoria per gli **interventi B** (installazione di dispositivi di termoregolazione e contabilizzazione di calore) sarà redatta valutando i seguenti elementi:

- intervento su impianto installato da meno di 5 anni dalla data di pubblicazione del bando (fa fede la data di installazione della caldaia registrata sul libretto): **1 punto**;
- impianto per il quale è documentata la manutenzione nel biennio precedente: **1 punto**.

La graduatoria per gli **interventi C** (check up impianto termico di potenza < 35 kW) sarà redatta valutando i seguenti elementi:

- indicatore risultante dalla certificazione I.S.E.E. del nucleo familiare:

I. indicatore compreso tra € 10.000,00 e 19.999,00: **1 punto**;

II. indicatore < 10.000,00: **2 punti**;

- impianto oggetto dell'intervento installato da oltre 15 anni dalla data di pubblicazione del bando (fa fede la data di installazione della caldaia registrata sul libretto): **1 punto**.

A parità di punteggio, sarà considerato l'ordine cronologico di arrivo delle richieste comprovato dal "timbro data" apposto dall'Amministrazione Provinciale. La Provincia provvederà a dare comunicazione scritta dell'esito dell'istruttoria ai beneficiari.

In caso di insufficienza della somma stanziata per l'ultimo intervento ammesso al finanziamento verrà assegnata una somma pari al residuo disponibile, indipendentemente dall'entità del contributo erogabile.

Nel caso in cui l'importo risultante dalla fattura sia inferiore all'importo indicato in via preventiva, il contributo verrà calcolato sulle spese documentate dalla fattura; al contrario, in caso di aumento delle spese sostenute rispetto al preventivo presentato, la quota di contribuzione non sarà aggiornata rispetto al valore determinato nella fase istruttoria.

7. Procedura per la presentazione della domanda di liquidazione del contributo

Il richiedente che abbia ricevuto la comunicazione di ammissione in graduatoria dovrà inviare alla Provincia la domanda di liquidazione del contributo inderogabilmente entro il **15/09/2014**, utilizzando obbligatoriamente il modello "D", allegato al presente bando, comprensiva di tutti gli allegati previsti, pena la decadenza dal contributo. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

INTERVENTI A1 - A2

- **copia della fattura o di ricevuta fiscale**, completa di nominativo e codice fiscale del beneficiario del contributo, rilasciata da ditta abilitata, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, conforme alle vigenti leggi fiscali e nella quale sia indicato il prezzo addebitato per la fornitura ed installazione della caldaia e relativa IVA e venga precisato che la caldaia consegnata è conforme alle caratteristiche tecniche previste dal bando; **la fattura o la ricevuta fiscale dovranno essere datate e firmate dall'utente beneficiario del contributo**;

- **copia della scheda identificativa 1 bis** riportante i dati tecnici della caldaia installata (Libretto di impianto ai sensi del D.P.R. 412/93 e del D.M. Attività Produttive 17.3.2003), datata e firmata dall'utente beneficiario del contributo e **copia della pagina contenuta nel "libretto di impianto" o "libretto di centrale" riportante i parametri della prima accensione**;

- **copia della dichiarazione di conformità** ai sensi del D.M. 37/98 o autodichiarazione che in seguito all'intervento è stata rilasciata dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/98.

INTERVENTO B

- **copia della fattura o di ricevuta fiscale** completa di nominativo e codice fiscale del beneficiario del contributo rilasciata da ditta abilitata, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, conforme alle

vigenti leggi fiscali e nella quale sia indicato il prezzo addebitato e relativa IVA per la fornitura ed installazione dei dispositivi di termoregolazione e contabilizzazione, con precisazione che tali dispositivi sono conformi alle caratteristiche tecniche previste dal bando; la fattura o la ricevuta fiscale dovranno essere datate e firmate dall'utente beneficiario del contributo.

INTERVENTO C

- copia della fattura o di ricevuta fiscale completa di nominativo e codice fiscale del beneficiario del contributo rilasciata dal manutentore, regolarmente iscritto alla Camera di Commercio, conforme alle vigenti leggi fiscali e nella quale sia indicato il prezzo addebitato per l'intervento effettuato e eventuale fornitura del cronotermostato e relativa IVA; la fattura o ricevuta fiscale dovranno essere datate e firmate dall'utente beneficiario del contributo.

La domanda di liquidazione del contributo, datata e sottoscritta dall'interessato, completa della documentazione sopra indicata, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo di posta o consegnata direttamente, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico, all'indirizzo di cui all'art. 5, entro il termine perentorio del 15/09/2014. La data di arrivo sarà comprovata in ogni caso dal "timbro data" di ricevimento che verrà apposto da questa Amministrazione e non dalla data di spedizione. Per gli impianti siti in Comuni del territorio provinciale che hanno aderito al bando provinciale, il 50% del contributo verrà erogato a spese del Comune. Anche in questi casi la domanda di liquidazione va presentata esclusivamente alla Provincia.

L'interessato che lasci trascorrere inutilmente il termine predetto senza aver inviato alla Provincia di Treviso la domanda di liquidazione del contributo sarà considerato rinunciatario e perderà definitivamente, senza ulteriore avviso, il diritto a percepire il contributo.

L'erogazione del contributo avverrà dopo la verifica da parte degli uffici provinciali della documentazione presentata. Si ribadisce che, qualora la domanda di liquidazione non sia completa degli allegati previsti o riporti dati difformi da quanto dichiarato nella domanda di ammissione o pervenga dopo il termine stabilito, non si procederà alla liquidazione.

8. Verifiche e controlli relativi alle dichiarazioni ed alla conformità degli impianti

La Provincia di Treviso si riserva la facoltà di effettuare verifiche circa la veridicità e correttezza delle dichiarazioni rese dall'interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché controlli sulla conformità dell'impianto alla documentazione presentata. Il beneficiario del contributo dovrà consentire che tali controlli vengano esperiti dalla Provincia, anche tramite accesso all'impianto, previo congruo preavviso, a mezzo di personale a ciò preposto.

9. Rinuncia al contributo e revoca del contributo

I beneficiari del contributo che intendano rinunciarvi devono inviare, allo stesso indirizzo riportato nel precedente art. 5, apposita comunicazione di rinuncia irrevocabile al contributo.

Il contributo concesso può essere revocato dalla Provincia qualora venga accertato:

- il mancato rispetto di una o più delle disposizioni riportate nel presente bando;
- il rifiuto a far accedere il personale incaricato dalla Provincia per la verifica della conformità dell'impianto alle normative vigenti;
- che l'intervento non risulti conforme alle norme vigenti;
- che la domanda riporti dichiarazioni false o mendaci.

In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione Provinciale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

In caso di revoca del contributo la Provincia procederà al recupero, anche coattivo, degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

Per effetto di rinuncia o revoca del contributo assegnato, il contributo in questione sarà assegnato alle domande ritenute idonee immediatamente successive in graduatoria ma non finanziate per insufficienza di fondi.

10. Responsabilità per le comunicazioni

La Provincia di Treviso non si assume alcuna responsabilità nei confronti dei richiedenti il contributo per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, disguidi postali o comunque imputabili a terzi.

11. Assegnazione delle risorse finanziarie destinate a contributo

I contributi previsti dal presente bando saranno assegnati fino a esaurimento del fondo riportato all'art. 4. Le domande pervenute in tempo utile e conformi al bando, per le quali non siano disponibili le risorse finanziarie, potranno essere tenute in considerazione nel caso di eventuale rifinanziamento dello stesso

bando.

Le notizie concernenti quanto sopra saranno pubblicate tempestivamente sul sito www.provincia.treviso.it.

12. Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dai richiedenti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità e la gestione del procedimento amministrativo relativo al presente bando e saranno depositati presso la Provincia di Treviso, Settore Ecologia e Ambiente, in via Cal di Breda, 116 31100 Treviso. L'interessato gode dei diritti previsti dal Decreto citato.

13. Controversie e foro competente

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del bando saranno di competenza esclusiva del Foro di Treviso. In nessun caso è ammesso il ricorso a procedure arbitrali.

14. Norma finale

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.